



Comuni del Veneto Orientale

PIANO DEI FABBISOGNI

MyData Veneto Orientale

Comune di San Donà di Piave
Ufficio CED
6/11/2019



3668c7b3





Sommario

SOMMARIO 2

1 INTRODUZIONE 3

1.1 Premessa 3

1.2 Contesto di riferimento 4

1.3 Contesto tecnico 5

1.3.1 Dispiegamento della soluzione MyData 6

1.3.2 Integrazione dei sistemi preesistenti 7

1.3.3 Dispiegamento dei servizi al cittadino 7

1.3.4 Sviluppo del sistema di dashboard MyData 7

1.3.5 Aggiornamento del sistema del Veneto Orientale 7

2 DESCRIZIONE E DURATA DEL PROGETTO 8

2.1 Cronoprogramma 10

2.1 Soggetto attuatore e beneficiari 10

2.1 Stime e costi 11





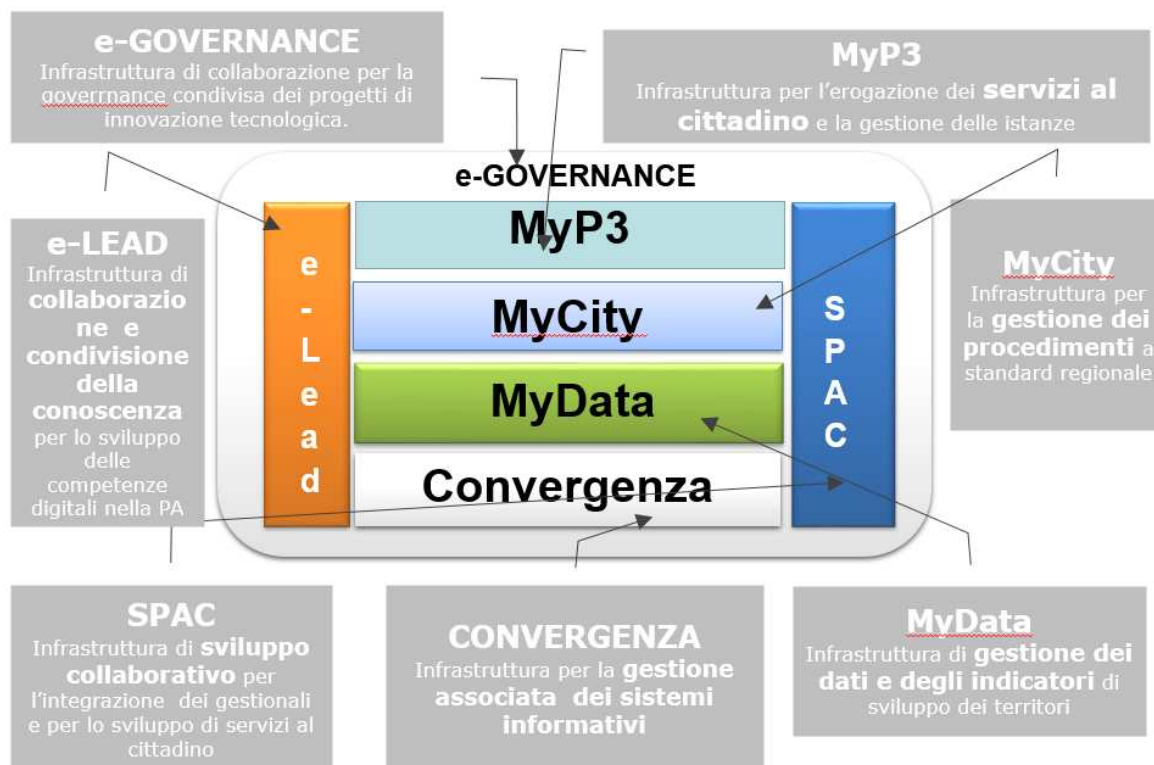
1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il progetto “Mydata Veneto Orientale” si inserisce nel più ampio percorso di infrastrutturazione di un sistema di gestione intelligente del territorio” che costituisce la base per la creazione e la gestione delle “Smart area” del Veneto

La più ampia iniziativa regionale, denominata MySIC (Sistema Informativo del Cittadino), intende sviluppare la creazione e messa a disposizione sia strumenti per la gestione della relazione tra PA e cittadini o imprese, sia strumenti di analisi e gestione del territorio nel contesto di una piattaforma informatica potenzialmente scalabile dal livello comunale al livello regionale.

In questo contesto il progetto “Mydata Veneto Orientale” risulta coerente alla piattaforma informatica regionale in corso di realizzazione costituendone un’evoluzione e arricchimento sul tema della videosorveglianza. Nella figura seguente viene esemplificato il sistema MySIC.



Il progetto “Mydata Veneto Orientale” prevede l’adozione delle soluzioni tecnologiche avanzate messe a disposizione dalla Regione del Veneto (MySIC), atte a mettere in rete una piattaforma a standard regionale con la quale acquisire, gestire e analizzare flussi video provenienti da telecamere, sistemi di controllo degli accessi e sistemi di rilevazione compatibili, sia tramite la valorizzazione ed eventuale adeguamento hardware o software dell’esistente, sia tramite l’installazione di nuove telecamere, varchi o sensori di nuova generazione installati ex novo nei punti considerati maggiormente strategici sull’intero territorio del Veneto Orientale (22 Comuni ambito dell’IPA Venezia orientale, riconosciuta con DGR 3517/2007), al fine di ottenere un sistema integrato che permetta un’efficiente gestione e un efficace controllo del territorio nel pieno coordinamento tra i vari livelli amministrativi competenti.

L’infrastruttura realizzata tramite l’installazione di sensori e strumenti di rilevazione, non avrà il solo scopo della sicurezza, ma sarà integrata in particolare con le infrastrutture realizzate con il progetto MyData costituendo una componente di una rete di sensori più ampia, di sistemi di comunicazione con lo scopo di fornire ulteriori servizi usufruibili direttamente dai cittadini.

L’integrazione con l’infrastruttura MySIC consentirà ai comuni del Veneto Orientali di integrarsi con la più ampia comunità di comuni del Veneto (Autorità Urbane, Province e Comuni MyPortal, etc. per un totale di circa 200 amministrazioni pubbliche) che stanno collaborando investendo importanti risorse per garantire a tutti i cittadini del Veneto di poter usufruire di un livello minimo di servizi digitali (LEDD) a prescindere dalle possibilità economiche e competenze dell’amministrazione presso la quale risiedono. L’iniziativa regionale vuole rendere effettivamente esigibile il diritto di cittadinanza digitale mettendo gratuitamente tutti i comuni nelle condizioni di poter erogare i LEDD. Questo obiettivo sarà realizzato attraverso un’unica piattaforma regionale disponibile per tutte le PA del Veneto (MySIC sistema informativo del cittadino).

Infine, l’integrazione con i sistemi in corso di realizzazione grazie ai finanziamenti erogati a favore delle Autorità Urbane (in particolare Autorità Urbana di Verona) da Regione del Veneto sui fondi POR-FESR 2014-2020 (Azione 4.6.3), garantiranno il riuso di importanti componenti per riusare all’interno del progetto “Mydata Veneto Orientale” sistemi di infomobilità intelligente.

1.2 Contesto di riferimento

L’Area interessata a questo piano dei fabbisogni è costituita dai comuni del Veneto orientale (22 Comuni ambito dell’IPA Venezia orientale, riconosciuta con DGR 3517/2007).

Nel complesso i comuni coinvolti sono:

1. Comune di Annone Veneto
2. Comune di Caorle
3. Comune di Cavallino-Treporti
4. Comune di Ceggia
5. Comune di Cinto Caomaggiore
6. Comune di Concordia Sagittaria
7. Comune di Eraclea
8. Comune di Fossalta di Piave
9. Comune di Fossalta di Portogruaro

	o	Pagina 4 di 11
--	---	----------------



3668c7b3



- | | |
|--|--|
| | |
| | |
10. Comune di Gruaro
 11. Comune di Jesolo
 12. Comune di Meolo
 13. Comune di Musile di Piave
 14. Comune di Noventa di Piave
 15. Comune di Portogruaro
 16. Comune di Pramaggiore
 17. Comune di Quarto d'Altino
 18. Comune di San Michele al Tagliamento
 19. Comune di San Donà di Piave
 20. Comune di San Stino di Livenza
 21. Comune di Teglio Veneto
 22. Comune di Torre di Mosto

Il Documento Programmatico d'Area (DPA) dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale (IPA), nella versione approvata dal Tavolo di concertazione del 26.7.2017, include il Progetto strategico "Agenda digitale", nell'ambito del quale è previsto il progetto pilota di "Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, in una logica sovracomunale, per aumentare la sicurezza urbana e territoriale ed il controllo del territorio". Il progetto rappresenta lo sviluppo della priorità "Agenda digitale" prevista dal Piano Strategico 2007/13 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per l'attuazione della quale nel 2014 era stato avviato un confronto con la Regione Veneto (Sezioni Sistemi Informativi ed Affari Generali-FSC) ai fini dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla riprogrammazione dell'ex progetto del SIT (di cui alle Delibere CIPE n. 84/2000 e n. 41/2012 e alla DGR n. 2801/2012), come stabilito in sede di Conferenza dei Sindaci (21.1.2015, 9.10.2015, 3.5.2017, 24.5.2017, 25.7.2018 e 31.7.2019) e del Tavolo di Concertazione dell'IPA (7.10.2015 e 26.07.2017).

1.3 Contesto tecnico

L'implementazione del progetto sarà basata su standard e verrà sviluppata in ottica open source, tenendo conto di quanto previsto nelle azioni infrastrutturali trasversali (Strategia per la crescita digitale 2014-2020; Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione): Sistema pubblico di connettività, digital security, razionalizzazione del patrimonio ICT, consolidamento data center e cloud computing.

Il progetto prevede le seguenti macro attività:

1. dispiegamento della soluzione MyData (sistemi smart city, mobilità, sociale, dashboard) presso i comuni dell'area interessata nelle modalità previste dal progetto dei fabbisogni presentato dalle Autorità Urbane del Veneto al recente bando regionale;
2. integrazione dei sistemi esistenti di rilevazione del traffico veicolare, ciclabile e pedonale, di controllo degli accessi e di sensoristica attivi alla piattaforma MyData;
3. dispiegamento, là dove significativo, dei servizi al cittadino realizzati nei progetti MyData, MyCity, MyPortal 3 (LEDD);



- | | |
|--|--|
| | |
| | |
4. sviluppo sul sistema di dashboard MyData dei primi servizi di analisi interpretativa e predittiva dei dati provenienti dai sensori di rilevazione del traffico veicolare, ciclabile e pedonale e controllo degli accessi;
 5. aggiornamento del sistema di sensoristica veicolare e ciclabile del Veneto Orientale.

1.3.1 Dispiegamento della soluzione MyData

La soluzione dovrà essere distribuita e resa disponibile sia in modalità cloud sia tramite il dispiegamento su strutture di data center dei comuni per lo sviluppo di servizi di prossimità. L'utilizzo di sistemi e applicazioni open source, documentate e soprattutto sviluppate secondo i paradigmi della cooperazione applicativa fungeranno da infrastruttura per lo sviluppo di servizi integrati basati su standard di descrizione e trattamento del dato, standard di comunicazione e standard di cooperazione applicativa.

Tale modello di sviluppo e l'infrastruttura messa a disposizione dovrà essere strumento di crescita per il tessuto di aziende di servizi del territorio regionale.

Il sistema dovrà consentire la circolarità delle informazioni e l'integrazione con altre fonti dati, connettendo rapidamente oggetti, persone e sistemi fornendo così modelli di standardizzazione dei protocolli di raccolta e pubblicazione dei dati e facilitando l'accesso a tecnologie innovative per la realizzazione di soluzioni end-to-end.

Dovrà essere possibile inoltre porre le basi per lo sviluppo di una comunità di enti/utenti dotata di un catalogo delle applicazioni disponibili e condivise che utilizzano funzionalità, eventi e dati della piattaforma, ma che vengono eseguite in ambienti indipendenti.

In tale ottica si sottolinea che la piattaforma MyData è costituita di due tipologie di componenti:

- **MyData Centrale**, componente centralizzata responsabile dell'aggregazione dei dati relativi alle singole AU, alla definizione dei verticali e degli analytics integrabili con MyPortal. MyData Centrale dovrà essere in grado di collezionare nel proprio dataHub i dati rilevanti delle componenti locali favorendo la definizione e il training di modelli di machine learning utili al riconoscimento di pattern significativi nei dati prodotti dalle AU;
- **MyData Locale**, componente localizzata presso l'AU di competenza. Questa componente dovrà favorire i meccanismi di retroazione tempestiva verso la sensoristica installata sul campo, le aggregazioni e l'inoltro di informazioni utili al MyData Centrale. MyData Locale permette inoltre di ospitare applicazioni verticali, BI e Decision Support System integrabili con MyPortal e MyIntranet. Per piccole amministrazioni che non richiedono la definizione di verticali e sono caratterizzate da flussi dati limitati è possibile definire un'interazione diretta con MyData Centrale.



1.3.2 Integrazione dei sistemi preesistenti

L'attività rientra nella progettazione esecutiva del sistema e ha come obiettivo quello di effettuare una valutazione preliminare dei dati, propedeutica alla successiva integrazione e interazione con la piattaforma IoT MyData. Nello specifico l'attività dovrà garantire che le reti di sensori e la piattaforma IoT siano coerenti e scambino i flussi di dati al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nella relazione di fattibilità.

Per quanto riguarda la comprensione del contesto, sarà effettuata una ricognizione delle reti di sensori disponibili sul mercato e già a disposizione delle Amministrazione, in termini di specifiche funzionali, con particolare riferimento al tipo dei dati raccolti, alla modalità di gestione, formattazione, modalità di invio delle informazioni e di gestione della rete, throughput e quantità di dati trasmessi, al fine di verificare il soddisfacimento dei requisiti necessari per il monitoraggio.

1.3.3 Dispiegamento dei servizi al cittadino

Nell'ambito dei progetti regionali MyData, MyCity, MyPortal 3 (LEDD) sono stati e saranno sviluppati circa 30 servizi innovativi a vantaggio di cittadini e imprese. Si tratta del primo gruppo di servizi che Regione del Veneto intende mettere a disposizione gratuitamente di tutti i comuni del Veneto per consentire il superamento del divario digitale di servizio che affligge soprattutto coloro che abitano nei comuni più piccoli. L'attività consentirà a ciascuno dei 20 comuni del Veneto orientale di scegliere dal catalogo dei 30 LEDD i servizi che riterrà più opportuno rendere disponibile ai propri utenti. L'auspicio è di creare le condizioni per la maggior capillarità possibile.

1.3.4 Sviluppo del sistema di dashboard MyData

Con questa attività si vogliono realizzare sulla dashboard MyData i primi servizi di analisi interpretativa e predittiva dei dati provenienti dai sensori della videosorveglianza e controllo degli accessi. In particolare si vuole sfruttare l'integrazione esistente tra il progetto MyData (Azione 2.2.2 in corso di realizzazione da parte delle Autorità Urbane del Veneto) e l'Azione 4.6.3– Sistemi ITS per la mobilità (Asse prioritario 6 SUS POR-FESR 2014-2020) in corso di realizzazione nell'ambito dell'Autorità Urbana di Verona per realizzare nel progetto "Mydata Veneto Orientale" le componenti di integrazione tra i 3 progetti (control room, Giano 2, Dashboard videosorveglianza).

1.3.5 Aggiornamento del sistema del Veneto Orientale

A seguito di un'analisi sui sistemi di rilevazione del traffico veicolare, ciclabile e pedonale esistenti e sul loro grado di capacità a rispondere ai bisogni del progetto, si potrà prevedere la sostituzione e adeguamento di sistemi ormai desueti. Sarà, anche, l'occasione per un'analisi dell'area interessata per, eventualmente, installare nuovi sensori ritenuti necessarie a coprire zone individuate come strategiche per le esigenze di traffico.



2 DESCRIZIONE E DURATA DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto (realizzazione di un sistema di gestione intelligente del territorio, comprensivo di rilevazione e controllo degli accessi), verrà raggiunto con le seguenti azioni:

A. progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

- a. realizzazione ex ante di un censimento, mediante consultazione dei Comuni di cui alla LR n. 16/93 relativo allo stato dell'arte dei sistemi di rilevazione del traffico, di controllo degli accessi e di sensoristica attivi, pianificati e fabbisogni (caratteristiche tecniche, posizionamento, funzionamento, sistema di registrazione);
- b. analisi delle reti esistenti pubbliche e private e delle possibilità di integrazione e condivisione delle rilevazioni nel rispetto del nuovo "pacchetto europeo di protezione dei dati" (costituito dal Regolamento UE 2016/679 e dalle Direttive UE 2016/680 e Direttiva UE 2016/681), nonché delle coerenti disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali;
- c. individuazione dei punti sensibili;
- d. concertazione con istituzioni pubbliche e private per la rilevazione dei flussi di traffico, controllo degli accessi o sensoristica, sia per utilizzo dei dati a favore della sicurezza, sia per l'utilizzo di dati dedicati ad altri scopi relativi alla tutela, la salvaguardia, il governo e la valorizzazione del territorio, per futuri ampliamenti di nuove tecnologie;
- e. confronto con soggetti chiave del territorio (Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica; Città Metropolitana di Venezia; Comune di Venezia; Venis Spa; ecc.) per la condivisione dell'attività di programmazione e l'individuazione di eventuali sinergie;
- f. elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e presentazione dello stesso alla Conferenza dei Sindaci (ai fini dell'individuazione dell'area pilota oggetto delle fasi B e C) e al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per l'approvazione.

B. progettazione definitiva ed esecutiva:

- a. computo metrico estimativo, cartografie/planimetrie, cronoprogramma lavori, piano di manutenzione;
- b. progettazione definitiva ed esecutiva della rete di rilevazione dei flussi di traffico veicolare, ciclabile e pedonale - in dettaglio - predisposizione per il collegamento al/i Centro/i di gestione dei servizi informatici, Centro/i di assistenza remota, Centro/i di controllo e monitoraggio (Questura, Carabinieri, Polizia Municipale e Polizia Stradale), gruppi di continuità, sistemi di sensori, integrazione sistemi esistenti, armadi di installazione,

	o	Pagina 8 di 11
--	---	----------------



3668c7b3



piattaforma software di visualizzazione e registrazione digitale, gestione degli allarmi e informazioni, registrazione e gestione di immagini digitali, sistemi di backup, attrezzature presso i Centri (workstation, router, ecc). Integrazione dei sensori già presenti sul territorio nella piattaforma Big Data. Predisposizione della piattaforma per l'integrazione di eventuali nuove sensori installati sul territorio e rendere cooperante l'intero sistema (già installati sul territorio e nuove installazioni) in base alla tipologia e versione dei dispositivi video e dei sensori. Storicizzazione degli eventi di interesse su Data Lake ed accesso agli stessi tramite una dashboard o sistema equivalente;

- c. progettazione definitiva ed esecutiva della rete di controllo degli accessi, includendo: sistemi periferici (varchi), installati in corrispondenza dei punti individuati come strategici, costituiti dal complesso di strutture edili accessorie, da strumentazione elettronica e meccanica, da hardware e software, che svolgano tutte le funzioni in tempo reale correlate al transito di un veicolo nel punto di controllo; predisposizione per il collegamento al/i Centro/i di Controllo Varchi (CCV) per la gestione delle informazioni; integrazione dei sistemi esistenti. Integrazione di una control room per rendere più efficace il lavoro di monitoraggio svolto dagli enti comunali a presidio dei luoghi di aggregazione pubblica in base alla tipologia di casi d'uso di interesse per lo sviluppo degli algoritmi. Nella control room verranno visualizzati in maniera mirata e controllata alert in real-time di eventi di interesse o anomali individuati, nonché la loro storicizzazione su Data Lake per un futuro accesso agli stessi;
- d. redazione dei capitolati tecnici di gara;
- e. coordinamento della sicurezza.

C. Lavori:

- a. realizzazione delle opere di sostegno, installazioni hardware e software e attivazione dati; realizzazione software e personalizzazioni; materiali vari, scavi, cartellonistica, cartelli informativi sulle zone videosorvegliate; formazione iniziale ed affiancamento; manutenzione per almeno 2 anni; monitoraggio e teleassistenza verso una Centrale di assistenza remota esistente; formazione in fase di gestione; servizi di monitoraggio (web reporting, segnalazione guasti, ecc);
- b. direzione dei lavori;
- c. attuazione piani di sicurezza;
- d. collaudi.

- D. **Comunicazione della rete di sensori e controllo degli accessi** (tramite portale web, strumenti social, ecc.), da avviarsi precedentemente all'inizio dei lavori per aumentarne l'impatto su cittadini e stakeholders. Si prevede inoltre l'organizzazione di un'attività formativa iniziale sulla progettazione di reti di videosorveglianza intelligente (concernente la normativa, i casi studio, la strumentazione, il monitoraggio dei risultati);

	o	Pagina 9 di 11
--	---	----------------



3668c7b3



- E. **Governance** (attività di RUP dei procedimenti; coordinamento; monitoraggio; valutazione di impatto del progetto). In particolare, si prevede la costituzione di un "Comitato di coordinamento" del progetto nominato dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e coordinato dal Presidente della medesima.

2.1 Cronoprogramma

La durata del progetto è stimata in complessivi 24 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione con la Regione del Veneto (Mese 1); in particolare, si prevedono:

- 8 mesi per la progettazione (3 mesi per la realizzazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- 5 mesi per la progettazione definitiva/esecutiva);
- 10 mesi per la realizzazione dei lavori.

Si riporta di seguito un sintetico cronoprogramma delle fasi relative alle azioni costitutive del progetto.

1. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA: mesi: 1-2-3;
2. PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA: mesi 4-5-6-7-8;
3. GARE E REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE: mesi 9-10-11-12-13-14-15-16-17-18;
4. COMUNICAZIONE: dal mese 4 al mese 24;
5. VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL PROGETTO: dal mese 13 al mese 24;
6. GOVERNANCE: tutta la durata del progetto.

2.1 Soggetto attuatore e beneficiari

Il Comune di San Donà di Piave svolgerà il ruolo di stazione appaltante per l'affidamento dei servizi di progettazione e l'esecuzione dei lavori e curando l'attività di governance del progetto, in collaborazione con la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale istituita ai sensi della LR n. 16/1993.

I Comuni del contesto territoriale di riferimento di cui al par. 1.2 costituiscono i beneficiari dell'intervento e risulteranno proprietari di tutte le opere e di tutte le strumentazioni ed attrezzature previste e realizzate (opere di sostegno, installazioni hardware e software, cartellonistica, materiale informativo ed ogni altra attività realizzata nell'ambito del progetto).

In particolare la progettazione di fattibilità tecnica ed economica riguarderà l'intero ambito dei Comuni di cui al par. 1.2, mentre le opere e i lavori (opere di sostegno, installazioni hardware, software e cartellonistica) riguarderanno esclusivamente l'area pilota che verrà definitivamente individuata nell'attività di progettazione definitiva ed esecutiva.



2.1 Stime e costi

Di seguito si propone uno schema riassuntivo della ripartizione delle spese stimate (gli importi sono IVA compresa) per l'attuazione delle attività progettuali precedentemente descritte:

Attività totale

Fase	Attività	Costo
A	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 35.000,00
B	Progettazione esecutiva	€ 42.000,00
C	Lavori	€ 735.600,00
D	Comunicazione	€ 20.000,00
E	E Governance	€ 47.400,00
		Totale € 880.000,00

